Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Sabato, 25 aprile** — **Numero 98**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: Legge *n. 312 riguardante la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale delle arti grafiche e del libro che sarà tenuta in Lipsia nel 1914* — **RR. decreti** *nn. 309 e 311 riflettenti*: *Istituzione di un collegio di probi-viri per le industrie tessili in Canneto sull'Oglio — Istituzione di una Borsa di commercio per le contrattazioni delle merci e derrate in Cagliari* — **Relazioni e RR. decreti** *per lo scioglimento dei Consigli comunali di Avola (Siracusa) e Monte Argentario (Grosseto)* — **Relazioni e RR. decreti** *per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Canicattini Bagni (Siracusa) e Nicotera (Catanzaro)* — **Decreto Ministeriale** *che stabilisce il traffico di frontiera degli animali fessipedi e dei foraggi, lettiere e stallatico provenienti dalla Svizzera* — **Ministero della guerra**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ufficio della proprietà intellettuale: *Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore durante la 2ª quindicina di novembre 1913* — **Ministero del tesoro**: Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione — Smarrimento di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Dalla Libia — La XI Esposizione internazionale d'arte a Venezia — Cronaca italiana — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 312 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione internazionale delle arti grafiche e del libro, che sarà tenuta in Lipsia nel 1914, è autorizzata la spesa di L. 200.000.

Di detta somma L. 50.000 sono da reintegrarsi al cap. n. 130: « Fondo di riserva per le spese impreviste » iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914, per altrettanto prelevato ed inscritte al capitolo numero 210-*ter* « Spese e concorso nelle spese per la partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione internazionale del libro e delle arti grafiche che sarà tenuta in Lipsia nel 1914 » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio medesimo; e le altre L. 150.000 verranno stanziate allo stesso capitolo n. 210-*ter*.

Art. 2.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di affidare, in base a precise norme da stabilire per decreto Reale, proposto di concerto col ministro del tesoro, l'incarico di organizzare e dirigere il concorso italiano all'Esposizione internazionale delle arti grafiche e del libro di Lipsia al Comitato nazionale per le esposizioni e le esportazioni italiane all'estero, avente sede in Roma.

Le norme suddette avranno pure lo scopo di contenere le spese entro il limite della somma autorizzata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CAVASOLA — RUBINI — DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il guardasigilli*: DARI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 309

Regio Decreto 29 marzo 1914, col quale, sulla proposta, dei ministri di agricoltura, industria e commercio e di grazia, giustizia e dei culti, viene istituito in Canneto sull'Oglio un collegio di probi-viri per le industrie tessili, con giurisdizione sul territorio dei comuni di Canneto sull'Oglio, Castiglione delle Stiviere, Medole, Roverbella e Rivarolo Mantovano.

Il collegio predetto sarà composto di dodici probi-viri, nei quali sei industriali e sei operai.

N. 311

Regio Decreto 19 febbraio 1914, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, è autorizzata la istituzione in Cagliari di una Borsa di commercio per la contrattazione delle merci e derrate.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 2 aprile 1914, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Avola (Siracusa).*

SIRE!

Di seguito alle dimissioni di dodici consiglieri comunali sui trenta assegnati al comune di Avola, ed all'impossibilità di procedere alle elezioni suppletorie, per le condizioni dello spirito pubblico, quella civica rappresentanza non potè più funzionare, mancando spesso il numero legale.

Frattanto gli uffici municipali, per effetto specialmente della lotta politica, caddero in grande disordine e i pubblici servizi rimasero abbandonati.

Allora l'Amministrazione comunale, impotente a fronteggiare la situazione si dimise.

Ridotto il Consiglio a meno di un terzo, si dovrebbe, ai sensi di legge, provvedere alle elezioni generali; ma tale mezzo non sembra opportuno e conducente per risolvere la crisi, nella imminenza delle elezioni generali sulla base del suffragio allargato.

D'altra parte, date le condizioni attuali della civica azienda, occorre che una straordinaria Amministrazione ripari ai disordini e riorganizzi gli uffici ed i pubblici servizi.

Si rende pertanto indispensabile, come ha ritenuto il Consiglio di Stato nell'adunanza 13 corrente mese, lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina di un commissario straordinario.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Avola, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Ottavio Scalone è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 5 aprile 1914, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Monte Argentario (Grosseto).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Monte Argentario, in seguito alle dimissioni di una parte dei suoi componenti, trovasi nella impossibilità di funzionare in modo legale, perchè ridotto ad un numero di consiglieri inferiore alla metà di quanti glie ne sono assegnati per legge.

Intanto l'azienda versa in gravi condizioni, sia per l'anormale situazione finanziaria che reclama pronti ed efficaci provvedimenti, sia per lo stato di abbandono in cui si trovano, anche in conseguenza della crisi che da tempo travaglia quell'Amministrazione, i più importanti servizi pubblici.

A tale stato di cose non appare possibile portare riparo con la integrazione del Consiglio mediante le elezioni straordinarie, poichè non potrebbe da esse aver vita un'Amministrazione durevole e fornita del prestigio necessario a fronteggiare la grave situazione del momento.

Si impone pertanto una gestione straordinaria che voglia e sappia dare completo e stabile assetto a quell'azienda, spianando in tal modo la via alla nuova Amministrazione che verrà costituita con le liste a suffragio allargato.

Ciò stante, in conformità anche del parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 3 aprile corrente, mi onoro sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Monte Argentario.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monte Argentario, in provincia di Grosseto, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Innocenzo Castellani è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 5 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Canicattini Bagni (Siracusa).

SIRE!

Le ragioni che determinarono, nello scorso dicembre, lo scioglimento del Consiglio comunale di Canicattini Bagni, escludono la convenienza di procedere alla ricostituzione di esso prima dell'approvazione delle nuove liste.

D'altra parte si palesa necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. commissario per metterlo in grado di compiere l'opera di riordinamento dell'azienda comunale.

In tali sensi provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro decreto 21 dicembre 1913, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Canicattini Bagni, in provincia di Siracusa;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Canicattini Bagni è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri a S. M. il Re, in udienza del 9 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri e sostituisce il R. commissario straordinario di Nicotera (Catanzaro).

SIRE!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto con cui viene prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del disciolto Consiglio comunale di Nicotera e viene sostituito per motivi di servizio l'attuale R. commissario.

Per assicurare gli utili effetti della gestione straordinaria del Comune, occorre opera attiva ed alacre a fine di risolvere o avviare a soluzione una serie di importanti questioni. È necessario, infatti, provvedere al miglioramento dell'illuminazione e alla conduttura dell'acqua potabile, nonchè accertare le usurpazioni del patrimonio comunale, risolvere varie liti pendenti ed esperire gli atti per la sistemazione del cimitero, del macello pubblico e delle carceri mandamentali.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro decreto 3 aprile 1913, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Nicotera, in provincia di Catanzaro, nonchè i successivi Nostri decreti 13 luglio, 21 settembre e 21 dicembre 1913, con cui vennero rispettivamente prorogati di tre mesi i poteri del R. commissario;

Veduta la legge comunale e provinciale, nonchè l'articolo 6, n. 9, della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Nicotera è prorogato di tre mesi.

Art. 2.

Il signor dottor Ferdinando Zaccaria è nominato R. commissario per l'amministrazione straordinaria del Comune, fino all'insediamento del Consiglio comunale, in sostituzione dell'attuale R. commissario dottor Coschi, esonerato per ragioni di servizio.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto Ministeriale 17 settembre 1913, con il quale si vietarono, fino a nuove disposizioni, l'introduzione ed il transito nel

Regno, nonchè il traffico di frontiera, degli animali bovini, ovini caprini e suini e dei foraggi, lettiere stallatico e altri oggetti, che possono essere veicolo di diffusione dell'afta epizootica, provenienti dalla Svizzera;

Attesochè, da informazioni ufficiali, risulta che le condizioni sanitarie del bestiame svizzero, nei riguardi della epizoozia aftosa, sono, nelle zone di frontiera, molto migliorate;

Riconosciuta la necessità di ristabilire il traffico di frontiera per dar modo ai possessori di bestiame nelle località dei due Paesi prossime ai confini, di provvedere all'alimentazione ed agli urgenti lavori agricoli e di trasporto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Decreta:

È ristabilito, a datare da oggi, il traffico di frontiera degli animali fessipedi e dei foraggi, lettiere e stallatico, provenienti dalla Svizzera, su tutta la linea di confine italo svizzero.

Gli animali fessipedi provenienti dalla Svizzera, che giornalmente passano e ripassano il confine nei limiti della zona di frontiera, attaccati o no, per compimento di lavori, trasporto di derrate ecc. saranno sottoposti alla necessaria vigilanza e anche a visita gratuita dei veterinari di confine tutte le volte che lo riterranno necessario per costatarne il perfetto stato sanitario.

I prefetti delle provincie di confine, gli uffici doganali, i veterinari governativi di frontiera sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, 20 aprile 1914.

Per il ministro
CELESIA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 9 aprile 1914:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

Capitano promosso maggiore:
Revelli cav. Betel Abiel.

Tenenti promossi capitani:
Parodi Giuseppe — Bonaccorsi Francesco — Baldesi Augusto — Mastrangelo Ubaldo — Cordano Armando — Trabucchi Marco — Palmieri Guglielmo — Rosi Bruno — Vivarelli Guido.

Sottotenente promosso tenente:
Lepanto Francesco.

Arma del genio.

Capitano promosso maggiore:
Tortelli cav. Pietro.

Sottotenente promosso tenente:
De Marchi Raffaello.

Personale delle fortezze.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Pagliani cav. Vincenzo — Erba cav. Luigi.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Madia cav. Enrico — Silva cav. Luigi — Leonardi cav. Giuseppe — Del Giudice cav. Angelo — Lucarini cav. Achille.

Tenente promosso capitano.
Pasetti cav. Fausto.

Corpo sanitario militare.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:
Brancaleone cav. Pietro — Franceschi-Scaruffi, cav. Vincenzo.

Capitano medico promosso maggiore medico:
Comola cav. Giulio.

Tenenti medici promossi capitani medici:
Menabue Giuseppe — Nicolosi Gaetano — Tommasi Ettore — Polcari Domenico — Giordano Tommaso — Sigurtà Giov. Battista — Tabucchi Virgilio — Concetti Geremia — Mascitelli Guglielmo — Amprimo Ernesto — Bellati Angelo — Pistono Remo — Rossetti Luigi — Chiesa-Abbiati Antonio — Pispico Giovanni — Rivera Giuseppe — De Giulio Pasquale — Caputo Gustavo — Roviglio Adeodato — Tripani Domenico — Astiriti Francesco — Severi Severo — Colaneri Ferdinando — Salvatore Giovanni — Arangino Luigi — Bochicchio Antonio — Vitale Raffaele — Torreggiani Amedeo — Catani Leopoldo — Grande Antonino — Licciardi Margaritino — Iannielli Francescantonio — Piazza Gerardo — Fergola Enrico Giulio.

Sottotenente medico promosso tenente medico:
Lopresti Salvatore.

Ufficiali commissari.

Tenente colonnello commissario promosso colonnello commissario:
Rizzardi cav. Angelo.

Ufficiali di sussistenza.

Capitani di sussistenza promossi maggiori di sussistenza:
Salvadori cav. Vittorio — De Tullio cav. Enrico.

Tenente di sussistenza promosso capitano di sussistenza:
Petrogalli Federico.

Ufficiali d'amministrazione.

Tenente colonnello d'amministrazione promosso colonnello d'amministrazione:
Rebora cav. Pietro.

Maggiori d'amministrazione promossi tenenti colonnelli d'amministrazione:
Pezza cav. Domenico — Gasparri cav. Augusto — Salvadore Ernesto.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 16 aprile 1914:

Giovagnoli cav. Alessandro, maggiore, trasferito nel corpo di stato maggiore.
Vialardi nobile dei conti di Verone cav. Vittorio, id. id.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 5 aprile 1914:

I seguenti ufficiali dei carabinieri reali sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Pranzetti cav. Teodoro — Petella cav. Giuseppe — Frassinetti cav. Alfredo — D'Alessandro cav. Ulderico — Brunero cav. Carlo — Della Chiesa d'Isasca nob. dei conti cav. Enrico.

Capitani promossi maggiori:
Papotti cav. Enrico, a disposizione Ministero colonie — Levrero cav. Giov. Batta — Tacoli marchese di S. Possidonio, patrizio di Modena, patrizio di Reggio Emilia cav. Pietro — Tinozzi cav. Romolo — Villa cav. Vittorino — De Maria cav. Luigi — Artuffo cav. Luigi — Andreini cav. Torquato.

Tenenti promossi capitani:
Marconi Renato — Giani Nicolo — Alonzo Giuseppe — Filotico Carlo — Dubois Mario — Morelli Attilio — Guacci Alfredo — Pelli Dario — Massenti Raimondo — Giordano cav. Pasquale —

Serafino Luigi — Langiu Luca — Piredda Battista — Francone Ignazio — De Leonardis Attilio — Carrara Luigi.

Sottotenenti promossi tenenti:

Giorgi Roberto — Vandelli Umberto — Fava Giovanni — Bongi Guido — Zallio Agostino — Cricchi Umberto — Pasqualini Luigi — Terenzio Dante — Loche Giuseppe — Guidorizzi Guerrino — Pilotti Carlo — Giliberti Matteo — Masotto Angelo — Locatelli Enrico.

I sottoindicati tenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri Reali:

Viola Luigi — Moscatelli cav. Giuseppe — Scopelliti Giovanni — Moccia Pietro — Callari Francesco — Cianciolo Giuseppe — Formichi Renato.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 28 settembre 1913:

Campurra Beniamino, capitano, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1913 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 21 ottobre 1913:

Palestini Gioacchino, capitano, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° novembre 1913 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto dell'8 febbraio 1914:

Costa cav. Luigi, tenente colonnello, collocato in posizione ausiliaria dal 16 febbraio 1914.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Ingami Paolo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 16 dicembre 1913.

Bizzi Mario, sottotenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

Con R. decreto del 5 aprile 1914:

Arrighi cav. Giovanni, tenente colonnello, promosso colonnello con anzianità 31 marzo 1914, dal 1° aprile successivo è collocato a disposizione Ministero guerra.

Graziani cav. Andrea, id. Stato maggiore, id. id. id. 31 id., id. 1° id. e nominato comandante 11 bersaglieri.

Con R. decreto del 16 aprile 1914:

Arrighi cav. Giovanni, colonnello a disposizione Ministero guerra cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante collegio militare Napoli.

Morè nobile cav. Italo, tenente colonnello, collocato in aspettativa speciale, a sua domanda.

Offredi cav. Giuseppe, maggiore, id. id., id.

Cossu Aurelio, sottotenente, promosso tenente con anzianità 21 ottobre 1913.

Chiaramella Cesare, id., id. id. con anzianità 13 febbraio 1914.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Benedetti Giulio, capitano, collocato in posizione ausiliaria per età dal 12 aprile 1914.

Arma del genio.

Con R. decreto del 15 marzo 1914:

Ricaldoni cav. Ottavio, capitano, in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 20 marzo 1914.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 19 febbraio 1914:

De Liso Carlo, tenente, collocato, a sua domanda, a disposizione del Ministero delle colonie.

Di Martino Nicolò, id., id., d'autorità, id. id. id.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

La Manna Salvatore, tenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 9 aprile 1914:

Infelise cav. Giuseppe, maggiore, collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 14 aprile 1914.

Grassi Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 16 aprile 1914:

Campari cav. Carlo, maggiore, nominato aiutante di campo onorario di S. A. R. il duca d'Aosta.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Piraino Stefano Giovanni, farmacista di 1ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa, per infermità, dal 1° aprile 1914, con l'annuo assegno di L. 1750.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 19 febbraio 1914:

Lojacono Natale, farmacista militare di complemento di 3ª classe, callocato, d'autorità, a disposizione del Ministero delle colonie.

Con R. decreto del 5 marzo 1914:

Beltrandi Enrico, farmacista militare di 3ª classe, a disposizione Ministero colonie, cessa da tale posizione a datare dal 18 dicembre 1913.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Fettarappa Giuseppe, ragioniere geometra di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° aprile 1914.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1914:

Anzelotti Luigi, applicato 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non proveniente da cause di servizio, dal 1° febbraio 1914.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 17 novembre 1913:

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio dal 1° dicembre 1913 ed inscritti nella riserva:

Brezzi cav. Giuseppe, colonnello medico — Michieli cav. Luigi, id., id. — D'Ajello cav. Raffaele, id., id.

Con R. decreto del 9 aprile 1914:

Mazza cav. Francesco, colonnello d'artiglieria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 9 aprile 1914 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Ferrucci nobile di Firenze, cav. Paolo, colonnello nel personale permanente dei distretti, id. id., a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 9 aprile 1914 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 1° marzo 1914:

Abbona Carlo, sottotenente fanteria — Oddasso Guglielmo, id., incorsi nella perdita del grado.

Con R. decreto del 5 marzo 1914:

D'Onofrio Giovanni, (B) id., accettata la volontaria rinuncia al grado.

Simonelli Luigi, tenente medico, dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono iscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

Morisani Teodoro — Vergoni Giuseppe — Volterrani Giovanni — di Prisco Prisco — Canteruccio Lorenzo.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono iscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

Gismondi Alfredo — Torretta Luigi — Cambiano Giuseppe — Filì Gio. Battista — Mazzitello Antonino — Camerano Alessandro — Polloni Attilio — Weiss Giuseppe.

Con R. decreto dell'8 marzo 1914:

Bertuccelli Edgardo, sottotenente fanteria, dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Puppati Lorenzo, tenente cavalleria — De Gonzebach Curzio, id. — Balestrieri Arturo, sottotenente id., dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.

I seguenti ufficiali di cavalleria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a loro domanda:

Bontempelli Augusto, tenente — Giannelli Pietro, id. — Bertollo Ernesto, id. — Bertolotti Attilio, id. — Rinaldi Ulisse, sottetenente — Silvagni Valentino, id. — Leskovic Sabino, id. — Benzo Antonino, id.

I seguenti ufficiali di cavalleria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di riserva, a loro domanda:

Canera Di Salasco Brunone, capitano — Fontana Vincenzo, tenente — Weillschott Gustavo, id. — Lo Bue Francesco, id. — Caron Giovanni, id. — Borghetti-Lucchi Silvio, sottotenente.

Crida Silvio, tenente veterinario, dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

Gasti Carlo, id. id. — Summo Vincenzo, id. id. — Provenza Guido, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a loro domanda.

Vieoni Giulio, id. id., cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, ed è inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.

Con R. decreto del 12 marzo 1914:

Missio Giuseppe, tenente fanteria, accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:

Boratto Arturo — Pivano Vittorio — Boero Francesco — Melendez Luigi — Vagliasindi Francesco — Cattaneo Ettore — Caronna Salvatore — Pelagalli Egisto, (B) — Pescatore Salvatore.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

Assanti Roberto — Paola Giovanni — Pirazzi Alfredo — Giorgetti Enrico — Pallastrelli Francesco — Carugati Carlo — Mondino Ambrogio — Sportelli Melchiorre — Zenoni Luigi — Bombardieri Pietro.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a loro domanda:

Simonelli Silvio — Manini Cesare — Di Lenna Nicolò — Berlingeri Giuseppe — Berruti Giovanni — Criscuoli Vincenzo — Di Franco Salvatore — Schisano Carlo — Lombardi Alfonso — Righi Erminio — Cantore Pasquale — Licitra Francesco.

Con R. decreto del 15 marzo 1914:

Maillet Tito, tenente fanteria, accettata la volontaria rinunzia al grado.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Pichi Giuseppe, tenente, dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

Alessandri Alessandro, sottotenente, id. id. id. per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Marchi Antonio, id., id. id. id. per età.

Vitale Giacomo, id., accettata la volontaria rinunzia al grado.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Menin Pericle, tenente d'amministrazione, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 5 marzo 1914:

I seguenti capitani medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:

Cremisi Adolfo — Delmonte Domenico — Palombella Agostino — Corrado Raffaele.

Con R. decreto dell'8 marzo 1914:

Crivelli Serbelloni conte Giuseppe, capitano — Bonavera Lorenzo, tenente, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di riserva, a loro domanda.

Vignini Federico, sottotenente — Castorina Umberto id., accettata la volontaria rinuncia al grado.

Con R. decreto del 12 marzo 1914:

Annunziata Saverio, tenente, dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di riserva, a loro domanda:

Guli Giuseppe, capitano — Giardina Salvatore, id. — Maimone Antonio, id. — Ramoni cav. Cesare, id.

Dal Brun Giov. Battista — Sechi Teodoro — Libertino Giuseppe — Barraco Leonardo — Columbano Martino — Marangi cav. Francesco — Tondi Luigi — Santoro Letterio — Curro Pietro — Aiala Pietro — Mariconda Camillo.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

Bulgarini Giuseppe — Bruno Vincenzo — Marini Giulio — De Luca Sebastiano — Cavallotto Filippo — Mantovano Giuseppe.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria:

Gentili Filiberto — Coraducci Antonio

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Ventura Luigi, tenente, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è iscritto a sua donanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1914:

Bigotti cav. Lorenzo, tenente generale, cessa di appartenere alla riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme,

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 2ª quindicina di novembre 1913.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.				
61522	Abba Giuseppe Cesare	« Uomini e soldati ». Letture per l'esercito e pel popolo	Zanichelli Nicola (Società An. Ed.)	Tip. Coop. Mareggiani. Bologna, 2 giugno 1913	Bologna 1 ottobre 1913	T
61523	Lo stesso	« Meditazioni sul risorgimento ». — (Pagine di storia. - III)	Società Tipografico-Editrice Nazionale	Tip. della Soc. dichiarante. Torino 19 settembre 1913	Torino 3 ottobre 1913	U
61572	Arcoleo Giorgio	« Giovanni Boccaccio: l'uomo e l'artista ». Conferenza letta nella sala di Dante in Orsanmichele, nel VI centenario della nascita di Giovanni Boccaccio. — (Lectura Dantis)	Sansoni G. C. edit.	Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 29 agosto 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U
61576	Arezio Luigi	« L'arte della parola ». — Nozioni di lingua, di stile, di metrica, ad uso delle scuole medie e normali	Lo stesso	Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 16 settembre 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U
61531	Ascoli Lina	« Teoria delle ombre » ad uso degli Istituti tecnici e delle scuole professionali e industriali, con figure nel testo. — (Bibl. degli studenti. — Vol. 256)	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 7 giugno 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61573	Bacci Orazio	« Il Boccaccio lettore di Dante ». Conferenza letta nella Sala di Dante in Orsanmichele, nel VII centenario della nascita di Giovanni Boccaccio. — (Lectura Dantis)	Sansoni, G. C., ed.	Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 29 agosto 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U
61555	Barchiesi-Fabbri Ida	« Condorcet e il suo piano d'istruzione »	Barchiesi-Fabbri Ida	Tip. F. Centenari, Roma, gennaio 1912	Roma 6 ottobre 1913	T
61538	Baretti Giuseppe (Piccioni Luigi)	« Scelta di lettere familiari critiche e descrittive ». — Introduzione e note di Luigi Piccioni, con una bibliografia delle opere di Giusebbe Baretti e con un glossario. — (Biblioteca di classici italiani commentati per le scuole)	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 15 maggio 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61546	Bonaventura Arnaldo	« Saggio storico sul teatro musicale italiano » con illustrazioni	Giusti Raffaello	Tip. del dichiarante. Livorno, 25 aprile 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61584	Campanella Donato	Il bene sociale ». Società anonima cooperativa per azioni e per quote a capitale illimitato per il miglioramento economico sociale italiano. — Relazione — Statuto sociale — Appendice ed allegati	Campanella Donato	Tip. « Mundus » di G. Ugo Nalato. Roma, 30 settembre 1913	Roma 27 ottobre 1913	U
61575	Capetti Vittorio	« Il canto XVIII del « Paradiso » letto nella Sala di Dante in Orsanmichele. — (Lectura Dantis)	Sansoni G. C.	Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 21 settembre 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U
61528	Capitani Angelo Giusto	« Lingua d'Italia ! » Nozioni di grammatica ed avviamento al comporre per le scuole elementari, in conformità dei progr. econ. 29 gennaio 1905. — Classe III	Sandron Remo, ed.	Tip. Sandron. Palermo, 9 settembre 1913	Palermo 1 ottobre 1913	U
61568	Cavalca Ferdinando	« Trattato di stenografia » (sistema Gabelsberger-Noè) con esercizi di applicazione e di traduzione graduali, ad uso delle scuole secondarie e delle scuole commerciali	Signorelli Carlo, ed.	Tip. lit. Stucchi Ceretti e C. Milano, 25 settembre 1913	Milano 7 ottobre 1913	U
61515	Comencini Giovanni Battista e Daspuro Nicola	« Via Chiaia-Nova ». Progetto di una nuova comunicazione tra via Roma (angolo del vico d'Affitto) e via di Chiaia (cancello del palazzo Cellamare) con prolungamento sino alla piazza dei Martiri. — Relazione, con pianta illustrativa topografica	Comencini Giovanni Battista e Daspuro Nicola	Tip. Angelo Trani e laboratorio elettrico Federico Langer. Napoli, 24 settembre 1913	Napoli 24 settembre 1913	U
61514	Contuzzi Francesco Paolo (Direttore)	« Rivista di legislazione orientale comparata e diritto coloniale ». Rassegna critica di dottrina, legislazione e giurisprudenza riguardo ai paesi del levante, di Africa e d'Asia. Depositata la prima puntata contenente i fascicoli 1°, 2° e 3°	Contuzzi Francesco Paolo	Tip. « Diritto e Giurisprudenza ». Napoli, 15 giugno 1913	Napoli 1 settembre 1913 (Art. 24)	U
61571	Crescini Vincenzo	« Fiammetta » di Giovanni Boccaccio ». Conferenza letta nella Sala Dante in Orsanmichele, nel VI centenario della nascita di Giovanni Boccaccio. — (Lectura Dantis)	Sansoni G. C., ed.	Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 29 agosto 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61511	Cutillo Mario	« Sfumature ». Sonetti	Cutillo Mario	(Ricciardi Riccardo, editore), tipografia Morano. Napoli, 12 aprile 1913	Napoli 24 luglio 1913	T
61539	D'Ancona Alessandro	« Saggi di letteratura popolare ». — Tradizioni — Teatro — Leggende — Canti	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 18 marzo 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61557	Dardano Achille	« Calendario — Atlante De Agostini », per l'anno 1905	De Agostini (Istituto geografico) direttore Giovanni De Agostini	Istituto Geografico De Agostini. Roma, 1° gennaio 1905	Novara 6 ottobre 1913	T
61558	Lo stesso	« Calendario » ecc. 1906	Lo stesso	Detto, 25 genn. 1906	Novara 6 ottobre 1913	T
61559	Detto e Maranelli Carlo	Calendario » ecc. 1907. — Edizione 3ª, la prima essendo del 1906	Lo stesso	Detto, 3 marzo 1907	Novara 6 ottobre 1913	T
61560	Detti e Rodizza Ferdinando	« Calendario » ecc. 1908	Lo stesso	Detto, 20 dicem. 1908	Novara 6 ottobre 1913	T
61561	Gli stessi	« Calendario » ecc. 1909	Lo stesso	Detto, 10 genn. 1909	Novara 6 ottobre 1913	T
61562	Gli stessi	« Calendario » ecc. 1910	Lo stesso	Detto, 15 id. 1910	Novara 6 ottobre 1913	T
61563	Dardano predetto e Machetto Albino	« Calendario » ecc. 1911	Lo stesso	Detto, 25 id. 1911	Novara 6 ottobre 1913	T
61564	Gli stessi	« Calendario » ecc. 1912. — Edizione 2ª, la prima essendo dello stesso anno	Lo stesso	Detto, 30 marzo 1912	Novara 6 ottobre 1913	T
61565	Gli stessi	« Calendario » ecc. 1913	Lo stesso	Detto, 5 genn. 1913	Novara 6 ottobre 1913	T
61521	De Cyon Elia (Albertoni Pietro)	« Le ghiandole sanguigne come organi protettori del sistema nervoso centrale ». — Versione italiana di Pietro Albertoni sull'edizione tedesca del 1910, con figure nel testo	Zanichelli Nicola (Società An. Editr.)	Tip. Paolo Neri. Bologna, 1° luglio 1913	Bologna 1 ottobre 1913	U
61574	Del Lungo Isidoro	« Il canto 10 dell'Inferno, letto nella Sala di Dante in Roma, con appendice e facsimile concernenti la lezione dei versi 4-9. (Lectura Dantis)	Sansoni G. C., edit.	Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 15 settembre 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61577	De Ruggiero Ettore (Pasqualucci Loreto)	« Il Foro Romano », pubblicato a cura di Loreto Pasqualucci, con fotoincisioni, disegni e piante fuori testo ed una pianta generale del foro	De Ruggiero Ettore, ed.	Soc. tip. Arpinate, Arpino, 10 maggio 1913	Roma 15 ottobre 1913	T
61518	De Sanctis Francesco (Scherillo Michele)	« Prose scelte » per le persone colte e per le scuole a cura di Michele Scherillo. — Prima serie. « Memorie, saggi critici e biografici »	Morano Alberto, ed.	Tip. Melfi e Joele. Napoli, 10 luglio 1913	Napoli 24 settembre 1913	U
61519	Lo stesso	« Prose scelte » ut supra. — Seconda serie: « Saggi critici della letteratura italiana »	Lo stesso	Tip. Silvio Morano, Napoli, 3 settembre 1913	Napoli 24 settembre 1913	U
61516	Di Giacomo Salvatore	« Nuova guida di Napoli — Pompei — Ercolano — Stabia — Campi Flegrei — Cascata ecc. — Musei », con illustrazioni e pianta della città di Napoli	Lo stesso	Tip. Melfi e Joele. Napoli, 20 gennaio 1913	Napoli 24 settembre 1913	T
61598	Ferrari Pietro Giorgi Giuseppe	« Il nuovo libro del soldato », con l'aggiunta d'una parte educativa in base alle recenti disposizioni ministeriali. — Edizione II, la prima essendo del 1912	Ferrari Pietrogiorgi Giuseppe	Tip. A. Del Maino. Piacenza, gennaio 1913	Torino 21 luglio 1913	T
61509	Lo stesso	« Il nuovo manuale del caporale 2, con ut supra. — Edizione IV (in due volumi) la prima essendo del 1910	Lo stesso	Tip. Dante Forone. Piacenza, gennaio 1913	Torino 21 luglio 1913	T
61510	Lo stesso	« L'allievo ufficiale ». Parte II (la prima è compresa nel « Nuovo manuale del Caporale »). — Edizione VI, la prima essendo del 1907	Lo stesso	Tip. A. Del Maino. Piacenza, gennaio 1913	Torino 21 luglio 1913	T
61536	Foscolo Ugo (Viglione Francesco)	« Scritti vari inediti », a cura di Francesco Viglione	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 12 maggio 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61512	Gnaccolini A. e Schieppati A.	« Novissimo dizionario dei Comuni e frazioni di Comuni del Regno d'Italia », in relazione alle circoscrizioni amministrativa, giudiziaria elettorale e militare, con i dati dell'ultimo censimento 1911	Gnaccolini Antonio	(Ditta editr. G. B. Paravia. Torino). Tip. Ditta E. Civelli. Milano, 29 luglio 1913	Milano 31 luglio 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61552	Graziani-Camillucci Eugenia	« A piccoli passi sulla via del comporre ». Esercizi illustrati di linguaggio e di logica grammaticale per avviamento al comporre nelle scuole elementari. — Classe 2ª	Signorelli Carlo, ed.	Tip. R. Fassinetto. Milano, 20 settembre 1913	Milano 4 ottobre 1913	U
61553	La stessa	« A piccoli passi sulla via del comporre ». Esercizio ut supra. — Classe 3ª	Lo stesso	Lo stesso, id.	Mlano 4 ottobre 1913	U
61554	La [illegible]	« Le storielle della mia età ». Letture semplici e gaie per i bambini che hanno imparato a leggere con illustrazioni	Lo stesso	Tipogr. « La Gutenberg ». Milano. 25 settembre 1913	Milano 4 ottobre 1913	U
61548	Grosso Orlando	« San Giorgio dei genovesi », con xilografie del pittore Pietro Dodero nel testo ed otto tavole fuori testo	Ricci Giovanni, ed.	Tip. Moderna, Castrocaro, 3 ottobre 1913	Genova 3 ottobre 1913	U
61543	Lattes Guglielmo	« Dizionarietto dei pedagogisti ». — (Bibl. degli studenti — Vol. 257)	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 18 giugno 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61534	Lisia (Ammendola Giuseppe)	« Contro Diogitone », con note del prof. Giuseppe Ammendola. — (Biblioteca di classici greci commentati per le scuole)	Lo stesso	La stessa, 7 giugno 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61535	(Detto)	« Per l'invalido », con note ut supra. — (Bibl. ut supra)	Lo stesso	La stessa, id.	Livorno 2 ottobre 1913	T
61527	Malvezzi Carlo	« Il libro della lingua ». Mille ed un esercizio di lingua e di grammatica per la scuola popolare. — Classi 5ª e 6ª e per le scuole complementari maschili e femminile, in conformità dei vigenti programmi	Sandron Remo, ed.	Tip. A. Del Maino. Piacenza, 18 settembre 1913	Palermo 1 ottobre 1913	U
61540	Marenduzzo Antonio	« Alcuni sinonimi della lingua italiana ». — (Bibl. degli studenti. — Vol. 259)	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 16 agosto 1913	Livorno 2 ottobre 1913	U
61542	Merizzi Claudio	« Lezioni di geometria descrittiva », secondo i programmi dell'Istituto tecnico, con 96 figure. — (Bibl. degli studenti vol. 253, 254, 255)	Lo stesso	La stessa, 30 aprile 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61533	Micheli Pietro	« Guerrazzi, Pascoli e la critica moderna », con alcuni scritti inediti di Giovanni Pascoli	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 7 aprile 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
61520	Murri Augusto (Gnudi A. e Vedrani A.)	« Pensieri e precetti », raccolti dalle sue opere a cura di A. Gnudi e di A. Vedrani	Zanichelli Nicola (Società An. edit.)	Tip. Paolo Neri. Bologna, 11 settembre 1913	Bologna 1 ttobre 1913	U
61547	Navone Carlo	« Ferrovia Genova-Piacenza-Cremona. Progetto a tracciato basso — Relazione con diagramma analitico della linea e due tavole (piano e spaccato) della stessa	Navone Carlo	Tip. della Gioventù. Genova (per la relaz.) e Stab. Galliano. Sampierdarena (pei disegni), 30 settembre 1913	Genova 2 ottobre 1913	U
61545	Parini Giuseppe (Guastalla Rosolino)	« Il giorno ». Odi scelte, poesie e prose varie, commentate da Rosolino Guastalla	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 7 giugno 1907	Livorno 2 ottobre 1913	
61556	Parvis Egizio Giuseppe	« Anime reiette ». Romanzo	Parvis Egizio Giuseppe	Tip. Elzeviriana F.lli Levi juniores. Torino, 30 settembre 1913	Torino 6 ottobre 1913	T
61525	Plata Alfredo	« Appunti sull'insegnamento dell'Italiano nelle scuole elementari » con appendice di temi di componimento	Zanichelli Nicola (Società An. Ed.)	Tip. Cooper. Mereggiani. Bologna, 19 giugno 1913	Bologna 1 ottobre 1913	T
61541	Salvioli Carlo	« Il giuoco degli scacchi di Gioacchino Greco detto il Calabrese », illustrato coi giuochi di Cesare Polerio ed altri, aggiuntavi la completa teoria del mezzo e del finale della partita. — Manuale teorico-pratico dei principianti	Giusti Raffaello, ed.	Tip Giuseppe Mucci e C. Livorno, 4 settembre 1913	Livorno 2 ottobre 1913	U
61526	Scolari Antonio	« Il messia dantesco »	Zanichelli Nicola (Società An. Ed.)	Tip. Cooper. Azzoguidi. Bologna, 24 maggio 1913	Bologna 1 ottobre 1913	T
61569	Scrocchi A.	« Venezia e dintorni ». Guida pratica del forestiero, con illustrazioni e pianta della città	Scrocchi A. (Ditta ed.)	Stab. della ditta dichiarante. Milano, 1° ottobre 1913	Milano 8 ottobre 1913	U
61537	Senofonte (Calicchia Paolo)	« Analisi », con note del prof. Paolo Calicchia. — Libro III, V e VI. — (Bibl. di classici greci commentati per le scuole)	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 18 giugno 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61570	Senofonte - Luciano (Bianchi Enrico)	« Il libro III dell'Anabasi di Senofante e 10 dialoghi » di Luciano, col commento di Enrico Bianchi, secondo le ultime disposizioni ministeriali per l'insegnamento del greco nel ginnasio superiore	Sansoni G. C., ed.	Tip. E. Arian. Firenze, 4 settembre 1913	Firenze 8 ottobre 1913	U
61517	Settembrini Luigi (Torraca Francesco)	« Ricordanze della mia vita », con prefazione di Francesco De Sanctis. — Edizione ad uso delle scuole curata da Francesco Torraca	Morano Alberto. ed.	Tip. Silvio Morano. Napoli, 1[illegible] marzo 1913	Napoli 24 settembre 1913	T
61566	Sichirollo Augusto	« Piccole storie ». Corso di letture per le scuole elementari maschili e femminili. — Classe 5ª	Signorelli Carlo, ed.	Tip. « La Gutenberg » di A. Saita e C., Milano, 25 settembre 1913	Milano 7 ottobre 1913	U
61567	Lo stesso	« Piccole storie ». Corso ut supra. — Classe 6ª	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 7 ottobre 1913	U
61524	Sorbelli Albano	« Storia d'Italia », ad uso delle scuole tecniche in tre volumi, con illustrazioni. Vol. I per la 1ª classe « Storia romana e medioevale (204 a. Cr. a 274 d. Cr.) ». Vol. II per la 2ª classe « Storia medioevale (224-1492) ». Vol. III per la 3ª classe « Storia moderna e contemporanea (1494-1912) »	Zanichelli Nicola (Società An. Ed.)	Tip. Paoli-Neri. Bologna, 1° settembre 1913	Bologna 1 ottobre 1913	U
61533	Tosi Vincenzo	« Istituzioni di commercio ». — (Bibl. degli studenti. — Vol. 260-261)	Giusti Raffaello, ed.	Tip. del dichiarante. Livorno, 27 agosto 1913	Livorno 2 ottobre 1913	U
61544	Vignoli Carlo	« I verbi latini irregolari ». — (Bibl. degli studenti. — Vol. 248, 249, 250)	Lo stesso	La stessa, 24 febbraio 1913	Livorno 2 ottobre 1913	T
		2) - **Opere artistiche e grafiche.**				
61551	Hoffmeister Heinrich Schriftgiesserei	« Nuovo alfabeto tipografico »	Hoffmeister Heinrich Schriftgiesserei (Ditta), proc. La Boccetta Letterio	Stabilim. della Ditta dichiarante. Lipsia (Germania), 20 settembre 1913	Roma 3 ottobre 1913	U
61513	Sommariva Flaminio	« Busto di G. Verdi ». Bozzetto. Depositata la riproduzione fotografica	Sommariva Flaminio	Negozio Centenari. Genova, 28 agosto 1913	Milano 28 agosto 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61507	Venturini Stefano (Ditta)	« Le storiche contrade Senesi », 17 cartoline rappresentanti le 17 contrade di Siena	Venturini Stefano (Ditta edit. di Alfredo Venturini)	Soc. An. industrie grafiche ed affini F.lli Armanino. Genova, 15 luglio 1913	Siena 18 luglio 1913	
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite.				
		Opere drammatico-musicali.				
61609 / 16356	Landi Lamberto	« Pergolese ». Opera musicale in tre atti su libretto di Carlo Marsili. — Grande partitura	Sonzogno Edoardo, edit.	— Non ancora rappresentata	Milano 14 novembre 1913	U
61579 / 16329	Verdi Giuseppe	« il Trovatore ». Dramma in quattro parti. — Poesia di Salvatore Cammarano. Partitura d'orchestra. (N. di catalogo 118957)	Ricordi G. e C. (Ditta editr.)	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 18 ottobre 1913	Milano 18 ottobre 1913	U
		Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).				
61610 / 16357	Giusti-Sinopoli Giuseppe	« Per il vecchio Palermo incoronato ». — Lavoro drammatico in quattro atti	Giusti-Sinopoli Giuseppe	— Mai rappresentato	Roma 15 novembre 1913	U
61529	Luisa di Toscana e Reni Paolo	« La principessa bizzarra ». Opera comica in tre atti. — Musica di Enrico Toselli. — Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa edit. mus.)	Tip. Pilade Rocco. Milano, 15 settembre 1913	Milano 1 ottobre 1913	U
		Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni ecc., di opere drammatico-musicali).				
61530	Balladori Angelo	« Guerra all'alcoolismo! Inno popolare ad una voce con accompagnamento di pianoforte ad libitum, per asili, scuole ecc. — Parole dello stesso Balladori. — (N. di cat. 308)	Balladori Augusto	Tip. A. Brunello. Milano, 17 settembre 1913	Milano 2 ottobre 1913	U
61578	Chiarolanza Giuseppe	« L'Indostan ». Canzonetta su versi italiani di Alfredo Silvestri	Chiarolanza Giuseppe	— Eseguita la 1ª volta a Torino il 10 agosto 1913	Napoli 16 ottobre 1913	U
61591	Del Pinto Giuseppe	« Bacio sognato ». Valzerboston per canto e pianoforte. — Parole di Armando Purarelli	Del Pinto Giuseppe	Tip. R. Antonucci. Roma, 18 ottobre 1913	Roma 28 ottobre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61506	De Ugarte Margarita F.	« Bolivia ». Marcia militare per pianoforte	De Ugarte Margarita F.	Stamp. music. F.lli Serra. Genova, 14 luglio 1913	Genova 14 luglio 1913	U
61550	Pagella G.	« Accompagnamento (facilissimo) - preludi, interludi e postludi di organo o d'armonium - ai canti del « Parrocchiano autore ». — Op. 108. — (N. di cat. 1250)	Società Tipografico-Editrice Nazionale	Officine grafic. della Società dichiarante. Torino, 1° ottobre 1913	Torino 3 ottobre 1913	U
61549	Rostagno G. B.	« Il parrocchiano cantore ». Manuale di preghiere e canti collettivi. — (N. di cat. 1509)	La stessa	La stessa, 5 giugno 1913	Torino 3 ottobre 1913	T
		Opere cinematografiche (films).				
61585 / 16333	Ambrosio, Soc. An. in Torino	« Il Barbiere di Siviglia o Le inutili precauzioni ». Opera cinematografica su film che si dichiara lunga m. 747 circa. Depositati 34 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. Sociale. Torino, 19 settembre 1913. Mai proiettata prima del deposito	Roma 27 ottobre 1913	U
61586 / 16334	La stessa	« Le campane della morte ». Opera cinematografica su film che si dichiara lunga m. 868 circa. Depositati 29 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Lo stesso	La stessa	Roma 27 ottobre 1913	U
61587 / 16335	La stessa	« Cenerentola o Scene della vita cinematografica». Op. ut supra m. 815 circa. Depositati 45 ut supra	Lo stesso	La stessa	Roma 27 ottobre 1913	U
61588 / 16336	La stessa	« Le nozze di Figaro o La folle giornata ». Op. ut supra m. 581 circa. Depositati 22 ut supra	Lo stesso	La stessa	Roma 27 ottobre 1913	U
61589 / 16337	La stessa	« La prova tragica ». Op, ut supra m. 771 circa. Depositati 26 ut supra	Lo stesso	La stessa	Roma 27 ottobre 1913	U
61592 / 16339	Centauro (Ditta in Torino)	« Linda di Chamouny ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 40 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 3 novembre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61593 / 16340	Centauro (Ditta in Torino)	« Chiave d'oro e chiave di ferro ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 56 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione.	De Giglio A. (Ditta)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 5 novembre 1913	U
61583 / 16332	Cines (Soc. It. in Roma)	« Fra uomini e belve ». Opera cinematografica su films, che si dichiara lunga m. 2000 circa. Depositati 590 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Cines (Società An.), Presidente Alberto Fassini	Tip. Unione editrice. Roma, ottobre 1913. Ut supra	Roma 23 ottobre 1913	U
61590 / 16338	Eclips (Société-Paris)	« 210 contre 213 ». Op. ut supra m. 643 circa. Depositati 33 ut supra in lingua francese	Barattolo Giuseppe	Tip. della Casa Eclips. Parigi, 16 settembre 1913. — Ut supra	Roma 27 ottobre 1913	U
61594 / 16341	Gloria, in Torino	« Fra ruggiti di belve ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 26 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta di Torino)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 5 novembre 1913	U
61595 / 16342	La stessa	« Ma l'amor mio non muore ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 62 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 5 novembre 1913	U
61596 / 16343	Itala-Film, in Torino	« Dalle tenebre ». Opera cinematografica che si dichiara lunga m. 650 circa. Presentati, pel visto, 53 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Itala Film (Ditta degli ingri Sciamengo e Pastrone)	— Ut supra	Torino 6 novembre 1913	U
61597 / 16344	Kinograf, in Copenhagen	« Il segreto di Adrianopoli ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 26 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta di Torino)	— Ut supra	Torino 3 novembre 1913	U
61598 / 16345	La stessa	« L'incendio del Circo ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 34 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 5 novembre 1913	U
61599 / 16346	Kinografen, in Copenaghen	« Fedeltà ricompensata ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 28 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 3 novembre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61600 / 16347	Kinografen, in Copenhagen	« Vittima delle convenienze sociali ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 21 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta di Torino)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 5 novembre 1913	U
61601 / 16348	La stessa	« L'attore ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 40 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 5 novembre 1913	U
61608 / 16355	Latium - Film, in Roma	« In lotta col destino ». Dramma di avventure su pellicola cinematografica che si dichiara lunga m. 1400 circa. Depositati, 53 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Latium-Film - Amministratore delegato Giuseppe Scotti	Tip. G. Scotti. Roma, ottobre 1913. — Proiettato la 1ª volta al Cine-Borsa. Torino, 5 novembre 1913	Roma 8 novembre 1913	U
61602 / 16349	Nordisk, in Copenhagen	« Tra fratelli ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 45 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta in Torino)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 3 novembre 1913	U
61603 / 16350	La stessa	« Un intermezzo ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 22 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 3 novembre 1913	[illegible]
61604 / 16351	La stessa	« Il segreto della vecchia scrivania ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 40 ut supra	La stessa	— [illegible]	Torino 5 novembre 1913	U
61605 / 16352	La stessa	« Gli sponsali di Ninon ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 24 ut supra	La stessa	— Ut supra	Torino 5 novembre 1913	U
61580 / 16633	Pasquali e C. (Ditta in Torino)	« Spartaco il gladiatore di Tracia ». Opera cinematografica che si dichiara lunga m. 2000 circa. Presentati, pel visto, 99 ut supra	Vay Armando	— Ut supra	Milano 18 ottobre 1913	U
61606 / 16353	Vitascope, in Berlino	« Anima nobile ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 700 circa. Presentati, pel visto, 28 ut supra	Mazza Onofrio	— Ut supra	Napoli 5 novembre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
61607 / 16354	Volsea, in Velletri	« Figlia di detective ». Opera cinematografica. Presentati, pel visto, 37 fotogrammi, col sunto inedito della azione.	De Giglio A. (Ditta in Torino)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 5 novembre 1913	U
		Opere coreografiche e mimiche con o senza musica.				
61581 / 16331	Pick - Mangiagalli Giuseppe	« Il salice d'oro ». Favola musicale. — Coreografia di Giuseppe Hassreiter. — Partitura d'orchestra originale	Ricordi G. e C., editori	— Non ancora rappresentata all'atto del deposito	Milano 21 ottobre 1913	U

2. — Riproduzione d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione, registrate nella seconda quindicina di novembre 1913.

(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
61582	Kohler Louis	« Le petit pianiste », 49 récréations pour les commençants. — Op. 189, che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1872. Riproduzione col mezzo della litografia, nel numero di cinquecento esemplari, a L. 1,50 caduno, coll'offerta del ventesimo agli aventi diritto	Carisch & Janichen (Ditta ed. mus.)	Stabilimento del dichiarante. Milano, 1913	Milano 22 ottobre 1913

ELENCO n. 21 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvtao con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di novembre 1913.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I. - Opere drammatico-musicali.			
16356	61609	Landi Lamberto	« Pergolese ». Opera musicale in tre atti su libretto di Carlo Marsili — Grande partitura	Sonzogno Edoardo, edit.	— Non ancora rappresentata	Art. 23.
16329	61579	Verdi Giuseppe	« Il Trovatore. Dramma in quattro parti. — Poesia di Salvatore Cammarano. — Partitura d'orchestra. (N. di cat. 118957)	Ricordi G. e C. (Ditta editr.)	1913	
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).			
16357	61610	Giusti - Sinopoli Giuseppe	« Per il vecchio Palermo incoronato ». — Lavoro drammatico in quattro atti	Giusti-Sinopoli Giuseppe	— Mai rappresentato	Art. 23.
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.).			
			. . . .			
			IV - Opere cinematografiche (Films)			
16333	61585	Ambrosio, Soc.An. in Torino	« Il Barbiere di Siviglia e Le inutili precauzioni ». — Opera cinematografica su film che si dichiara lunga m. 747 circa	Barattolo Giuseppe	1913 Mai proiettata prima del deposito	Depositati 34 campioni di films, col sunto edito dell'azione
16334	61586	La stessa	« Le campane della morte ». - Opera cinematografica su film che si dichiara lunga m. 868 circa	Lo stesso	1913 Mai proiettata prima del deposito	Depositati 29 ut supra
16335	61587	La stessa	« Cenerentola o Scene della vita cinematografica ».— Op. ut supra m. 581 circa	Lo stesso	1913	Depositati 45 ut supra
16336	61588	La stessa	« Le nozze di Figaro o La folle giornata ». Op. ut supra m· 581 circa	Lo stesso	1913	Depositati 22 ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16337	61589	Ambrosio, Soc. An. in Torino	« La prova tragica ». — Op. cinematografica su filma che si dichiara lunga m. 771 circa	Barattolo Giuseppe	1913	Depositati 26 campioni di films, col sunto edito dell'azione
16339	61592	Centauro (Ditta in Torino)	« Linda di Chamouny ». — Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 40 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16340	61593	La stessa	« Chiave d'oro e chiave di ferro ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23 — Presentati, pel visto 56 ut supra
16332	61583	Cines (Soc. It. in Roma)	« Fra uomini e belve ». — Opera cinematografica su films, che si dichiara lunga m. 2000 circa	Cines (Società An.). Presidente Alberto Fassini	1913. — Ut supra	Depositati 590 campioni di films, col sunto edito dell'azione
16338	61590	Eclips (Société-Paris)	« 210 contre 213 ». — Op. ut supra m. 643 circa	Barattolo Giuseppe	1913. — Ut supra	Depositati 33 ut supra in lingua francese
16341	61594	Gloria, in Torino	« Fra ruggiti di belve ». — Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta di Torino)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 26 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16342	61595	La stessa	« Ma l'amor mio non muore ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 62 ut supra
16343	61596	Itala-Film, in Torino	« Dalle tenebre ». — Opera cinematografica che si dichiara lunga m. 650 circa	Itala Film (Ditta degli ingri Sciamengo e Pastrone)	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 53 ut supra
16344	61597	Kinograf, in Copenhagen	« Il segreto di Adrianopoli ». — Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta di Torino)	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 26 ut supr
16345	61598	La stessa	« L'incendio del Circo ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 34 ut supra
16346	61599	Kinografen, in Copenhagen	« Fedeltà ricompensata ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 28 ut supr
16347	61600	La stessa	« Vittima delle convenienze sociali ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 21 ut supra
16348	61601	La stessa	« L'attore ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 40 ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16355	61608	Latium Film, in Roma	« In lotta col destino ». — Dramma di avventure su pellicola cinematografica che si dichiara lunga m. 1400 circa	Latium-Film - Amministratore delegato Giuseppe Scotti	1913 Proiettata la prima volta al Cine Borsa di Torino, il 5 novembre 1913	Depositati 53 campioni di film, col sunto edito dell'azione
16349	61602	Nordisk, in Copenhagen	« Tra fratelli ». — Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta in Torino)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 45 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16350	61603	La stessa	« Un intermezzo ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 22 ut supra
16351	61604	La stessa	« Il segreto della vecchia scrivania ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 40 ut supra
16352	61605	La stessa	« Gli sponsali di Ninon ». — Opera cinematografica	La stessa	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 24 ut supra
16330	61580	Pasquali e C. (Ditta in Torino)	« Spartaco il gladiatore di Tracia ». — Opera cinematografica che si dichiara lunga m. 2000 circa	Vay Armando	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 99 ut supra
16353	61606	Vitascope, in Berlino	« Anima nobile ». — Opera cinematografica su pellicola [che si dichiara lunga m. 700 circa	Mazza Onofrio	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 28 ut supra
16354	61607	Volsca, in Velletri	« Figlia di detective ». — Opera cinematografica	De Giglio A. (Ditta in Torino)	— Ut supra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 37 ut supra
			V - Opere coreografiche e mimiche con o senza musica.			
16331	61581	Pick-Mangiagalli Giuseppe	« Il salice d'oro ». — Favola musicale. — Coreografia di Giuseppe Hassreiter. — Partitura d'orchestra originale	Ricordi G. e C., editori	— Non ancora rappresentata all'atto del deposito	Art. 23

Roma, 31 gennaio 1914.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	17683	119 —	Gastaldi *Carlo* fu Pietro-Giuseppe, dom. in Cuneo	Gastaldi *Cesare-Vittorio-Carlo-Augusto-Balbino* fu Pietro-Giuseppe, ecc., come contro
»	103823	700 —	Gastaldi *Carlo* fu *Giuseppe*, dom. in Alba (Cuneo)	Gastaldi *Cesare-Vittorio-Carlo-Augusto Balbino* fu *Pietro-Giuseppe*, ecc., come contro
»	333662	21 —	Rosa *Adelina* fu Luigi, minore, nubile, sotto la tutela di Basilio Dellalloro, dom. a Savona (Genova)	Rosa *Giuseppina-Caterina-Adele* fu Luigi, minori, ecc., come contro
»	54985	525 —	Silvestre *Raffaela* di Antonio, moglie di *Felice* Fortini fu Domenicantonio, dom. a Napoli	Silvestre *Angela-Maria-Raffaela* di Antonio, moglie di Fortini *Massimo-Felice*, ecc., come contro
»	138237	168 —	Novarina *Giuseppe*, *Maria* e *Paolina*, minori, rappresentati dal loro padre *Paolo*, dom. in Borgo Sesia (Novara)	Novarina *Gian Francesco Giuseppe, detto Giuseppe, Carolina Rosa Angela Maria, detta Maria*, e *Marianna Margherita Paolina* detta *Paolina*, minori, rappresentati dal padre *Pietro Paolo*, ecc., come contro
5 %	650546 ora n. 119625 del 3.50 %	180 — 126 —	Orrigoni Emilio, Ersilia, *Enrico*, *Giovanni* ed *Edoardo* fu Gaetano, minori, sotto la tutela dell'avo paterno Orrigoni Davide fu Giuseppe, dom. in Varese	Orrigoni Emilio, Ersilia, *Biagio-Eugenio-Enrico*, *Giovanni Battista* ed *Ernesto-Eduardo* fu Gaetano, minori, ecc., come contro
3.50 %	697586	525 —	Grasso Corrado fu *Ferdinando*, dom. a Girgenti	Grasso Corrado fu *Francesco-Paolo*, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 aprile 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Tommasi Giuseppe fu Giacomo, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 255 ordinale, n. 168 di protocollo e n. 5024 di posizione, statagli rilasciata al signor Roggeroni Luigi fu Nicolò dalla Intendenza di finanza di Porto Maurizio in data 23 aprile 1912, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 56, consolidato 3,50 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1912.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati ad esso signor Tommasi Giuseppe fu Giacomo i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 aprile 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 aprile 1914, in L. 100,40.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

24 aprile 1914.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto . . .	96.14 88	94.39 88	95.06 45
3.50 % netto (1902)	95.53 75	93.78 75	94.45 32
3 % lordo	63.68 75	62.48 75	63.52 93

CONCORSI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti i regolamenti approvati coi RR. decreti 27 febbraio 1890, n. 6792, e 15 febbraio 1914, n. 215;

Determina quanto segue:

È aperto un concorso per due posti di volontario gratuito per gli impieghi di 3ª categoria dipendenti dal Ministero degli affari esteri (traduttori, interpreti o dragomanni) quali interpreti per la lingua turca.

L'ammissione agli esami e gli esami stessi verranno regolati dalle disposizioni contenute nei RR. decreti 27 febbraio 1890, n. 6792 (serie 3ª) e 15 febbraio 1914, n. 215.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere pre-

sentate non più tardi del 1° giugno p. v., trascorso il quale termine saranno respinte e potranno essere presentate o a questo Ministero o alla R. Ambasciata in Costantinopoli.

Gli aspiranti dimoranti all'estero sono dispensati dal fare uso della carta bollata per la loro domanda.

Le istanze dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° fede di nascita;

3° certificato di avere soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato medico comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;

5° attestato di avere sempre tenuto buona condotta.

Gli aspiranti sono dispensati dalla condizione dell'età il cui limite massimo viene fissato ad anni 50.

Gli aspiranti potranno unire all'istanza i certificati degli studi percorsi e ogni altro documento che credano atto a comprovare la conoscenza delle lingue sulle quali debbono essere esaminati; avuto specialmente riguardo al disposto del R. decreto 15 febbraio 1914.

Gli esami verseranno sulle lingue italiana, francese e turca e saranno scritti e verbali.

Gli esami scritti consisteranno in una composizione in lingua turca e nella traduzione da un testo turco in italiano ed in francese e da un testo italiano e francese in turco.

Gli esami verbali consisteranno in traduzioni estemporanee da un testo italiano e da un testo francese in turco, e da un testo turco in italiano e francese.

La Commissione esaminatrice fisserà le norme disciplinari per gli esami.

Gli esami saranno tenuti presso la R. ambasciata in Costantinopoli.

Con ulteriore decreto verrà fissata la data nella quale incominceranno gli esami e nominati i membri della Commissione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 10 aprile 1914.

DI SAN GIULIANO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Domani avranno luogo in Francia le elezioni generali legislative per la rinnovazione della Camera dei deputati. Per i 602 seggi, di cui attualmente si compone la Camera, vi sono oltre 2900 candidati appartenenti ai varî partiti e gruppi politici in cui era divisa la vecchia Camera.

Meno incidenti di poco conto verificatisi in alcuni dipartimenti, la lotta elettorale è proceduta finora calma; i principali uomini politici hanno pronunziato discorsi programmi sostenendo le idee ed i principî dei partiti cui appartengono. Non è possibile fare previsioni sul risultato delle elezioni; sembra però che i socialisti unificati ed i clericali abbiano ad avere una certa prevalenza, ma neanche questo è sicuro.

***

Le LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra hanno ieri lasciato Parigi fra gli applausi e le acclamazioni della popolazione, lieta della regale visita ricevuta.

Prima di lasciare il territorio francese, il Re Giorgio ha diretto al presidente Poincaré il seguente dispaccio:

Al momento di lasciare il suolo francese tengo ad esprimervi nuovamente tutta la mia riconoscenza e quella della Regina per l'accoglienza tanto cordiale e tanto amichevole che voi ci avete fatto. Il nostro soggiorno nella vostra capitale sarà uno dei nostri più preziosi ricordi e noi non dimenticheremo mai il caloroso ricevimento che ci è stato fatto.

La Regina ed io ne siamo profondamente commossi e vi preghiamo di ringraziare gli abitanti di Parigi di tutto cuore.

Vogliate gradire, signor Presidente, i miei sincerissimi voti per la vostra felicità e per la conservazione delle intime relazioni tra i nostri due paesi.

La Regina ed io vi preghiamo di trasmettere i nostri migliori ricordi alla signora Poincarè.

Giorgio V.

Il presidente della Repubblica ha subito risposto in questi termini:

Ringrazio Vostra Maestà del suo amabile telegramma e dei sentimenti così cordiali che esso esprime. Sono molto lieto che Vostra Maestà e Sua Maestà la Regina portino seco un gradito ricordo del loro viaggio.

La città di Parigi che ha avuto la grande gioia di acclamare i Sovrani del paese amico, al pari del popolo francese tutto, rimane riconoscente ed entusiasta di una visita che non dimenticherà.

Prego Sua Maestà la Regina di gradire con i ringraziamenti e i voti della signora Poincaré i miei rispettosi omaggi e rivolgo a Vostra Maestà, al tempo stesso, l'assicurazione della mia devota amicizia, i migliori voti per la sua felicità personale e per la prosperità del Regno Unito.

Raymond Poincaré.

***

Ieri ad Atene i ministri delle grandi potenze rimisero al presidente del Consiglio, Venizelos, la risposta scritta, identica, alla Nota greca del 21 febbraio e la comunicazione verbale, pure identica, colla quale le potenze dicono che si aspettano l'immediato sgombero dei territorî assegnati all'Albania e tuttora occupati dalle truppe greche.

Venizelos rispose che ieri stesso avrebbe inviato l'ordine di sgombero alle truppe greche, che sono già riunite e pronte a partire.

Circa il tenore della Nota scritta, esso è conforme ai sunti già pubblicati; però un telegramma da Atene 24 ne dà maggiori particolari e dice:

Le potenze apprezzano secondo il loro valore le assicurazioni che la Grecia ha dato con la sua Nota del 21 febbraio.

I voti ellenici sono stati oggetto di benevolo esame da parte delle sei potenze.

La Nota dice che è stato deciso dalla Commissione di controllo dell'Albania che una completa uguaglianza sia assicurata alle popolazioni dell'Albania per quanto riguarda i diritti delle varie religioni e l'uso di tutte le lingue.

Le potenze sono pronte ad esercitare tutta la loro influenza perchè il principio posto dalla Commissione di controllo sia messo in pratica e misure efficaci ne assicurino i beneficî materiali e morali alle popolazioni.

Le potenze sono disposte a raccomandare all'Albania di prendere in considerazione il suggerimento formulato dalla Grecia circa l'arruolamento degli elementi locali nella gendarmeria dell'Albania meridionale.

Le potenze sono pronte ad esercitare tutta la loro influenza presso la Turchia perchè le popolazioni di Imbro e di Tenedo ricevano le eque guarentigie necessarie alla tutela dei loro interessi religiosi e scolastici.

Sul principio della neutralizzazione del canale di Corfù le potenze dichiarano che sono pronte a partecipare ad un accordo internazionale destinato a fissarne le condizioni.

Le potenze non veggono inconvenienti a che il progetto di rettifica della frontiera greco-albanese nella regione di Argirocastro venga attuato; ma mantengono il tracciato approvato nella regione di Coritza, senza tuttavia opporsi a che, al momento della definitiva fissazione della frontiera, venga esaminato se i voti della Grecia possono conciliarsi colle direttive indicate in questo tracciato.

Per quanto riguarda le isole dell'Egeo attribuite alla Grecia, le potenze si varranno della loro amichevole influenza presso la Turchia perchè la Grecia non sia disturbata nel possesso di queste isole e perchè la decisione collettiva dell'Europa sia rispettata dalla Turchia.

***

I numerosi telegrammi che giungono da oltre Oceano sul conflitto messicano e che i lettori troveranno più oltre, sono confusi e contraddittori e non permettono ancora di formarsi un esatto criterio sul modo come il conflitto si svolgerà e si risolverà.

Il generale degli insorti, Carranza, minaccia di unirsi alle truppe del presidente Huerta per difendere l'indipendenza nazionale se le forze nord-americane non sgombrano subito da Vera Cruz e da altri punti occupati del territorio messicano. L'altro generale degli insorti Villa ha assunto un' attitudine di aspettativa, pronto però egli pure a far causa comune con Huerta e Carranza.

Certo è che a Washington, ove si credeva di dover combattere solo un uomo, s' accorgono che possono aver di fronte tutto un popolo e prendono le necessarie misure, tra la quale è notevole la seguente telegrafata ieri sera da Washington:

Il Senato e la Camera dei rappresentanti hanno approvato il bill detto dell'esercito volontario il quale autorizza la chiamata alle armi della Guardia nazionale e dell'esercito federale.

Si parla pure di una mediazione inglese, ma finora nulla vi è di sicuro e di ufficiale.

DALLA LIBIA

Bengasi, 23. — Telegrafano da Slonta che la carovana di rifornimento per il presidio di Maraua, partita il 21 mattino da Slonta, fu attaccata nei pressi di Bir Gandul in terreno insidiosissimo da più di quattrocento armati.

La scorta sostenne l'urto valorosamente e contrattaccò due volte i ribelli; indi si trincerò in buona posizione mettendo al sicuro i feriti e la carovana.

Il combattimento si protrasse anche durante la notte finchè il mattino del 22 giunsero sul posto truppe di rinforzo da Slonta e da Maraua.

Il nemico, che aveva già subito gravissime perdite, preso alle spalle dai rinforzi, si diede a fuga precipitosa lasciando un centinaio di morti sul terreno fra cui due capi; ebbe inoltre moltisimi feriti.

Perdite nostre: morti, tredici bianchi, tre eritrei; feriti, ventinove bianchi, sei eritrei.

Bengasi, 23. — Telegrafano da Derna: Il giorno 21 una pattuglia di scorta ad una colonna carrette, diretta a Sidi Garba, giunta al Campo Rosso, presa a fucilate da alcuni predoni in agguato, rispose al fuoco fugandoli.

Perdite nostre: un soldato morto e tre feriti.

Per il ripetersi di simili atti furono fatte eseguire il giorno 22 varie ricognizioni che condussero al sequestro di fucili e munizioni ed all'arresto di cinque indigeni armati.

Nel pomeriggio alcuni predoni intenti ad asportare del gregge razziato furono sorpresi da riparti accorsi dalla ridotta « Piemonte », che ricuperarono il gregge, uccisero due predoni e ne arrestarono altri due armati di fucile. Nel conflitto fu ferito un nostro soldato.

Bengasi, 24. — Nuove informazioni giunte circa il combattimento di Bir Gandul mettono in sempre maggior rilievo l'ammirevole valore dei reparti impegnati e la valida cooperazione delle truppe dei presidi di Slonta e di Maraua. Il combattimento fu assai aspro.

I morti nemici accertati ammontano a cento quaranta, di cui cinquantasette regolarizzati.

La XI Esposizione internazionale d'arte a Venezia

L'impressione della grandiosa Esposizione l'altrieri solennemente inaugurata, in tutti quanti poterono assistere alla cerimonia e poi visitare i vari reparti, è stata vivissima, indimenticabile.

Il palazzo dove la grande Mostra si svolge ha una nuova facciata di stile nobilmente sobrio, eseguita sui disegni dell'architetto Guido Cirilli.

Alla sala della Cupola, dove si svolgeva la cerimonia inaugurale, segue il salone centrale magnificamente decorato da Galileo Chini, con ampi pannelli di tonalità auree ed argentee nella parte superiore e con quadri di vivace tavolozza in quella inferiore.

Il salone contiene la grande raccolta di scultura di Ivan Mestrovic.

Il vasto edificio è così ripartito:

Sale straniere — Mostre personali straniere — Sale internazionali — Sale italiane — Mostre personali italiane — Scultura — Bianco e nero — Arte decorativa.

Le sale straniere sono tre e ospitano rispettivamente l'arte spagnuola, la norvegese, la polacca.

Notevolissimi nella sala Spagnuola il gruppo di quadri del Sorolla e quelli del Chicarro, nella norvegese Ström e Krehg, nella polacca Axentowicz e Neoffer.

Tre egualmente sono le Mostre personali straniere, dello spagnuolo Anglada, dell'inglese Frank Brangwyn e del finlandese Axel Gallen. Esse vengono concordemente giudicate una meraviglia.

Anglada ha un'affascinante galleria di figure femminili; Brangwyn una raccolta di capolavori prestati da Musei; Axel Gallen un poderoso insieme di putture realistiche e fantastiche.

Nelle quattro sale internazionali sono state disposte, con fine senso di armonia, opere di scuole e paesi diversi. Segnalati fra gli altri, i quadri del Flandrin, del Denis, del Desvaillères, del Casorati e del Grosso.

Le cinque sale italiane contengono esclusivamente opere dei vari centri d'Italia, ma collocate non più, come altre volte, col criterio regionale, bensì con quello delle analogie estatiche. Vi figurano i nomi più eletti di maestri e di giovani.

Particolarmente significativa è la sala dei pittori divisionisti, che si raccolgono attorno a due grandiosi trittici di Gaetano Previati.

Le Mostre personali italiane di pittura, salgono al numero di dieci.

Aristide Sartorio ritrae con ottanta tempere finissime gli aspetti molteplici e diversi della campagna romana. Ettore Tito si riafferma mirabilmente con una collezione di quadri, vari di soggetto, splendidi di colore e di vita, fra i quali domina la grande tela commemorante la riedificazione del campanile di San Marco. Galileo Chini ha una sala decorata con suntuosità orientale, che contiene suggestive pitture di argomento siamese. Vettore Zanetti Zilla manifesta con le sue tele un raro senso decorativo e poetico. Belloni, Leonardo Bazzaro, Fornara espongono ciascuno una serie di paesaggi e di scene campestri e marinaresche, spiccatamente originali. Francesco Gioli riassume con un ciclo di quadri espressamente scelti la storia della sua attività artistica.

Antonio Mancini ha un gruppo di figure potenti per colorito e rilievo e Bartolomeo Bezzi un insieme delizioso di paesaggi.

Di somma importanza è la Mostra retrospettiva di Giuseppe De Nittis la quale costituisce una vera glorificazione del pittore di Barletta, oggi ancora più famoso all'estero che in patria. Fresca, gradevolissima è la saletta del pittore veneziano Federico Zandomeneghi, settuagenario, dimorante a Parigi, che fu uno tra i precursori e promotori dell'impressionismo contemporaneo.

Ricchissima la sezione di scultura con Bistolfi, Canonica, Dazzi, Bazzaro Ernesto, Graziosi, Ugo, la Pogliani ecc.

Di alta originalità e di squisita attrattiva per i visitatori è la sala dove Medardo Rosso, il vigoroso impressionista dell'arte plastica, ha radunato marmi, bronzi, cere palpitanti di vita.

Il palazzo contiene pure una bella mostra di xilografie italiane organizzata da Adolfo De Carolis ed Ettore Cozzani, litografie ed acqueforti italiane e straniere di alto pregio, e alcuni nobili saggi di arte decorativa e applicata, come le alluminature di Nestore Leoni, i ventagli artistici della signora Davis, la mostra del ferro battuto di Umberto Bellotto, i vetri di Lerche, Wolf-Ferrari, Zecchin, Toso-Berella, le ceramiche delle fornaci di Borgo San Lorenzo.

Nel parco che circonda il palazzo sono disposte, fra il verde delle piante, alcune colossali sculture, e all'edificio principale formano degna corona sette padiglioni stranieri: Olanda, Belgio, Ungheria, Francia, Inghilterra, Germania e Russia.

Maestri illustri, noti ed ignoti al nostro pubblico, hanno voluto concorrere all'Esposizione veneziana. Nel padiglione olandese espongono, tra i moltissimi altri, Blemmers, Bauer, Mesday, Bisschop, Zilcken, ecc.

Il padiglione belga è stato organizzato con sapiente amore da Fierens-Gevaert; vi sono gruppi importantissimi di quadri di Ensor, Hysselberghe, Laermans, Baertsoen, Delaunois, Léon Frederic, ecc. e di sculture del Rousseau, del Ninne, del D'Haveloose e del Wenters.

Il padiglione dell'Ungheria comprende una serie di piccole ma elettissime Mostre personali, fra cui primeggiano quelle di Stefano Czòk, Jsacco Parlmutter, Carlo Ferenazy, oltre a svariate raccolte di oggetti di arte decorativa.

Stupendo il padiglione della Francia. Nel salone centrale si ammira la Mostra imponente delle sculture Bourdelle, grandi bassorilievi e grandi statue, piccoli marmi e bronzi, disegni acquarellati. Nelle altre tre sale sono disposte le Mostre del Besnard con quei quadri di soggetto indiano, di Henry le Sidaner e di Raffaelli.

Nel padiglione dell'Inghilterra spiccano i quadri bellissimi dello Shannon, del Lavery, del Moira, del compianto Alfredo East. La sezione degli acquarelli e quella del bianco-nero formano, come sempre, uno dei principali ornamenti della Mostra inglese.

Il padiglione germanico è stato quest'anno organizzato dalla « Deutsche Allgemeine Kunst-Genossenschaft » che ha posto ogni sua diligenza nel curarne l'eleganza, l'armonia e la varietà. Vi sono esposte opere eccellenti di artisti delle diverse regioni della Germania, come Hans Thoma, Lundwig Dettmann, Walter Firle, Edward von Gebhard, Friedrich Kallmorgen, ecc.

Ultimo della serie e appena finito di costruire è il Padiglione della Russia, dell'architetto Schoussew originalissimo, nello stile caratteristico degli edifici russi del secolo XVIII, con veroni e scalee esterne. Le opere esposte dànno all'ambiente una vivace impronta nazionale. Vi sono, tra i pittori, il Rörich, il Fochia, il Koustodiew, il Makowski e, fra gli scultori, Ilio Günzboury. Vi è pure nobilmente rappresentato il grande pittore defunto Mickhael Wrubel.

*** Fra qualche giorno il Padiglione della Russia sarà inaugurato. A tal uopo è partita iersera alle 6,45 da Pietroburgo S. A. I. la granduchessa Maria Paulowna.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, in seguito alla nuova visita con la quale onorò l'Esposizione d'arte promossa dalla Società amatori e cultori, ha ordinato l'acquisto dei seguenti lavori esposti:

Ciardi Guglielmo, « Pescatori » — Sartorelli Francesco, « Marina » — Sacheri Giuseppe, « Sera di plenilunio » — Siviero Carlo, « Inverno ad Amsterdam » — Cecconi Lorenzo, « Il Tevere a Grotta Rossa » — Zanetti Carlotta, « La strada bagnata » — Brozzi Renato, « Gruppo di bronzo argentato » — Romiti Gino, « La pace nel giardino » — Cocchi Mario, « Vecchia Casa » — Antoni De Witt Antonio, « Litografia » e « Livorno Vecchio » — Alciati Evangelina, « Maternità » nella sezione della « Probitas ».

Anche all'Esposizione d'arte detta della « Secessione » S. M. ha fatto notevoli acquisti, e cioè:

Innocenti Camillo, « Cogliendo fiori », pittura ad olio — Braz Joseph (mostra russa), « Inverno a Pietroburgo », pittura ad olio — Moromaldi Umberto, « Mattino d'estate », pittura ad olio — Noci Arturo, « Burano - Paesaggio », pittura ad olio — Barwig Franz (mostra austriaca), « Orsi che giocano », scultura in bronzo — Bresciano Archimede, « Il Ponte San Giorgio », pittura ad olio

S. M. la Regina Margherita ha compiuto ieri una gita a Sutri, in automobile.

Dopo avere ammirato le mura ciclopiche e il panorama che si gode dal Pratoro, S. M. la Regina Madre fece ritorno a Roma, salutata con entusiasmo dalla popolazione.

Nelle Ambasciate. — S. E. von Flotow, ambasciatore di Germania è partito per Bologna per incontrarsi col cancelliere dell'Impero germanico von Bethmann Hollveg, di ritorno da Corfù.

*** La Legazione cinese in Roma comunica:

« Il Ministero delle finanze di Pechino, avendo avuto conoscenza che in Europa si era diffusa la voce di un prestito trattato dal Governo di Cina all'interesse dell'8 %, dichiara che questa voce calunniosa è destituita di ogni fondamento, e diffida il pubblico da qualsiasi eventuale insidia ».

Per le provincie. — Ieri, il comm. Gentile, vice presidente della Unione delle provincie d'Italia e presidente della Deputazione provinciale di Aquila, è stato ieri ricevuto da S. E. il presidente del Consiglio on. Salandra e dalle LL. EE. i ministri Martini e Rava.

Il comm. Gentile presentò i voti delle Provincie circa il loro ordinamento finanziario, sollecitando provvedimenti che, in attesa della imposta globale sul reddito, concedano provvisoriamente alle Provincie stesse, sufficienti mezzi per i loro servizi.

Il presidente del Consiglio dei ministri, il ministro delle finanze, l'on. Martini, già presidente della Unione delle Provincie, assicurarono il comm. Gentile del vivo interessamento del Governo per le condizioni delle Amministrazioni provinciali e s'impegnarono a studiare le proposte formulate dalla Unione delle Provincie nel convegno tenuto a Roma nel febbraio di questo anno.

Per le feste della Croce Rossa italiana. — In occasione delle grandi feste cinquantenarie per la fondazione della Croce Rossa che si celebreranno in Roma, la presidenza dell'Associazione della stampa periodica italiana ha ottenuto dalla Direzione generale delle ferrovie che la validità dei biglietti di andata per Roma da tutte le stazioni del Regno con riduzioni del 60 0/0 che doveva cessare il 25 corrente, sia prorogata sino a tutto il 5 maggio con validità di giorni 15.

Insieme ai biglietti a tariffa ridotta, che potranno essere acquistati in qualunque stazione del Regno, di transito internazionale ed in tutte le agenzie di città, verrà consegnata una tessera dell'importo di L. 5,25.

La tessera darà diritto all'ingresso all'Esposizione della Croce Rossa che si inaugurerà il 29 aprile; alla grande Casa ginnastica militare che coll'intervento della marina avrà luogo allo Stadio il 3 maggio; al concorso delle bande che avrà luogo a Villa Umberto I il 6 e 7 maggio; al campionato militare del cavallo d'arme a Tor di Quinto il 10 maggio ed alle successive giornate del grande concorso ippico (12, 13, 14 maggio).

Molte altre facilitazioni saranno connesse agli speciali biglietti.

Conferenza. — Iersera, a Venezia, nell'aula magna dell'ateneo veneto, alla presenza di numeroso pubblico, Corrado Ricci direttore generale delle belle arti, ha tenuto una conferenza sul paesaggio dantesco. L'oratore è stato alla fine vivamente applaudito.

Gli escursionisti italiani in Ispagna. — Continuano a Barcellona i festeggiamenti e le accoglienze entusiastiche ai componenti la comitiva degli escursionisti che aderirono alla geniale spedizione organizzata dal Comitato italo-spagnuolo.

Ieri l'altro, al Circolo del teatro Dore, ebbe luogo un ricevimento in onore di essi.

L'on. Schanzer improvvisò un discorso, esprimendo con elevate parole la gratitudine sua e dei gitanti per le accoglienze ricevute.

Nella giornata di ieri i gitanti compierono una escursione a Tibidabo. Alla sera partirono per Saragozza, con treno speciale, salutati alla stazione dal rappresentante del governatore, dal sindaco, da tutto il Consiglio municipale, dal vice console d'Italia e dalla colonia italiana, al grido di: « Viva l'Italia! Viva la Spagna! ».

Commissariato dell'emigrazione. — Un comunicato del Commissariato dell'emigrazione reca:

Nel Bergamasco venivano ogni anno arruolati irregolarmente con patti di evidente sfruttamento ragazzi e giovanetti che erano poi condotti di nascosto in Francia per adibirli alla coltivazione dei vigneti.

Due di questi sfruttatori dell'infanzia, sui quali il commissario dell'emigrazione faceva eseguire da qualche tempo l'occorrente vigilanza, furono recentemente colti in flagranza. Essi sono stati denunziati al pretore di Bergamo ed i minorenni riconsegnati ai loro genitori. Questi ultimi sono stati pure denunziati a termini di una disposizione della legge sulla emigrazione che vieta ai genitori di mandare i loro figli all'estero per ragione di lavoro, senza munirli di un libretto apposito nel quale il medico comunale deve indicare se il minorenne sia o meno di costituzione fisica adatta ai lavori pei quali espatria.

Biglietti ferroviari. — Nella recente adunanza del Comitato internazionale del traffico a Berlino è stato comunicato che l'Italia ha aderito agli amichevoli rilievi della Germania circa i biglietti ferroviari circolari cumulativi italo-tedeschi visto che il prezzo dei tagliandi riguardante i percorsi in Italia è superiore al prezzo del biglietto semplice a tariffa differenziale per il medesimo percorso.

Il Governo italiano ha dato assicurazione che i prezzi saranno regolati in modo da non danneggiare i possessori di biglietti circolari.

Disgrazia aviatoria. — Al campo di Mirafiori (Torino), ieri, avvenne una grave disgrazia aviatoria.

Il tenente Napoli volava verso le 18 con un passeggero sopra il campo di aviazione, quando, per causa ancora ignota, precipitò al suolo.

Il tenente Napoli ed il passeggero che era il tenente Battaglini, del 5° genio morirono sul colpo. L'apparecchio era precipitato dall'altezza di 200 metri, a causa di rottura delle ali.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* è partita da Aden per Mogadiscio. A bordo tutti bene. — La R. nave *Marco Polo* è giunta a Shanghai. Tutti bene a bordo.

Marina mercantile. — Il *Catania*, della Società marittima italiana, è partito da Alessandria d'Egitto per l'Italia. — Il *Duca degli Abruzzi*, della N. G. I., è partito da Barcellona per Rio de Janeiro e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CEUTA, 23. — In seguito alla oscurità foriera di un uragano un vapore di forte tonnellaggio si è incagliato alla punta Bermeha in vista di Ceuta.

Se ne ignora la nazionalità; si crede soltanto, a giudicare dal nome, che si tratti di un vapore inglese.

Sono partiti in soccorso del piroscafo incagliato il vapore mercantile *Riff* e le navi da guerra *Alfonso*, *Isabella* e *Lava*.

Dalla spiaggia si scorge l'equipaggio mettere i canotti in mare.

CEUTA, 23. — Il vapore incagliato è colato a fondo. Non se ne scorgono più che gli alberi.

Le navi partite in suo soccorso sono giunte sul luogo del disastro e raccolgono l'equipaggio.

Dalle mura e dalle terrazze della città la popolazione emozionata contempla la scena.

STOCCOLMA, 23. — Il Re ha ben sopportato il viaggio di 14 chilometri in automobile sino a Drottninghelm e ha passato tranquillamente la notte. Egli si sente più forte.

È sospesa la pubblicazione regolare del bollettino.

LONDRA, 24. — I giornali continuano a commentare la visita dei Sovrani a Parigi.

Il *Daily News* scrive:

La magnifica e spontanea accoglienza della quale il Re è stato oggetto a Parigi significa che l'amicizia fra i due paesi si fonda non soltanto su ragioni di alta politica, ma sui sentimenti dei due popoli.

Negli avvenimenti di Parigi noi non troviamo incoraggiamento alle indee di trasformare l'intesa in un'alleanza.

È da notare che nei brindisi e nelle conversazioni non vi è stato alcun accenno alla Russia e che il solo scopo della visita è stato quello di porre in evidenza la intimità dell'intesa fra i due paesi e di dimostrare che l'intesa stessa deve diventare permanente. Da questo punto di vista il successo della visita è stato notevole.

Il *Daily Chronicle* nota: La visita ha avuto un brillante successo da tutti i punti di vista.

Non crediamo, però, che le conversazioni fra i due ministri degli esteri, sir E. Grey e Doumergue, e gli ambasciatori sir F. Bertie e Cambon, abbiano dato una nuova direttiva alla politica dell'intesa.

VIENNA, 24. — Sullo stato di salute dell'Imperatore viene pubblicato il seguente bollettino:

« Nelle condizioni oggettive di Sua Maestà non vi è da segnalare alcun notevole cambiamento. Lo stato delle forze, l'azione cardiaca e l'appetito sono completamente soddisfacenti. L'Imperatore ha anche oggi passato un'ora nella piccola galleria per prendere il sole. F.to: dott. Kerzl e prof. dott. Ortner ».

PARIGI, 24. — I Sovrani d'Inghilterra sono partiti alle 10.15 per Londra, insieme col ministro degli esteri, sir E. Grey, accompagnati alla stazione dal presidente della Repubblica e dalla signora Poincaré.

CALAIS, 24. — Il treno reale giunge alle 2,51, e si ferma di fronte allo yacht reale inglese. Il Re Giorgio, che porta l'uniforme di ammiraglio, scende pel primo, stringe la mano al prefetto e alle autorità ed esprime la sua soddisfazione per il suo soggiorno in Francia. Il Re passa indi in rivista la compagnia di onore, mentre la musica suona l'inno inglese.

Indi discende la Regina. I Sovrani salgono poi, dopo essersi congedati dalle autorità, a bordo dello yacht, salutati da entusiastica urrà da parte della colonia inglese.

Lo yacht inglese lascia il porto alle 3,12, mentre la musica suona l'inno britannico. Il Re, in piedi sul ponte, saluta ancora le autorità.

Le navi francesi e inglesi che scortano lo yacht reale fino a Dover fanno salve di saluto.

Spira un vento di nord-ovest assai violento.

LONDRA, 24. — Il Re e la Regina sono giunti a Londra alle 6,40 alla stazione Victoria, ricevuti dalla Regina Alexandra, dalla Principessa Victoria e dal primo ministro Asquith.

Una immenso folla ha entusiasticamente acclamato i Sovrani lungo tutto il percorso dalla stazione al Palazzo Reale.

VIENNA, 24. — Si ha da Durazzo che presso Leskoviki è avvenuto un combattimento fra albanesi e un distaccamento composto di circa 400 soldati regolari greci. Il combattimento, in cui gli albanesi sono rimasti vittoriosi, è terminato con la fuga dei greci.

WASHINGTON, 24. — Tre reggimenti di fanteria e di artiglieria hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti per avanzare verso la frontiera messicana.

WASHINGTON, 24. — Secondo informazioni complementari qui ricevute alle perdite dei nord-amrricani durante la occupazione di Vera Cruz vanno aggiunti 3 morti e 27 feriti.

Le truppe di occupazione ammontano attualmente a 5400 uomini. Il fuoco è cessato iersera alle 9.

I nord-americani operano perquisizioni nelle case degli abitanti per disarmarli.

Il vapore tedesco *Ipyranga* ha scaricato le armi alla dogana.

NEW-YORK, 24. — Un dispaccio da Messico in data di ieri dice: La plebaglia ha calpestato oggi in una via la bandiera degli Stati Uniti, minacciando i passanti nord-americani.

La situazione dei cittadini degli Stati Uniti a Messico è piuttosto critica.

Questo dispaccio è stato trasmesso da Vera Cruz ove la notizia è stata recata da un treno che trasportava 500 profughi di varie nazionalità e che era stato spedito per iniziativa delle Legazioni inglese e tedesca.

GALVESTON, 24. — Quattro reggimenti di fanteria una batteria di artiglieria e tre reggimenti di cavalleria, in totale 4768 uomini, si preparano a partire per Vera Cruz per rinforzare le truppe di occupazione.

Il generale Funton, di cui si ricorda la brillante azione alle Filippine, durante la guerra ispano-americana, comanderà queste truppe.

EL PASO (Texas), 24. — Il generale Villa informa l'agente speciale del dipartimento di Stato che rifiuta di lasciarsi trascinare ad una guerra con gli Stati Uniti. Egli tiene a dimostrare agli americani che la sua attitudine sarà neutrale.

Un agente del generale Carranza dice che la nota di quest'ultimo al presidente Wilson non contiene alcuna intenzione ostile e che è stata fatta colla speranza di aprire la via a nuovi negoziati. L'idea dei ribelli è che gli Stati Uniti dovrebbero richiamare le truppe e riconoscere il generale Carranza.

VERA CRUZ, 24. — Le corazzate *Luisiana* e *Mississipi* sono qui giunte e hanno sbarcato marinai e aeroplani.

Gli avamposti sono protetti da 12 mitragliatrici e da parecchi pezzi da campagna.

Il quartiere generale del contrammiraglio Fletcher è custodito da mitragliatrici. Pezzi da campagna sono tenuti in riserva.

WASHINGTON, 24. — L'ammiraglio Fletcher annunzia l'arrivo a Vera Cruz di un treno con 50 inglesi, 75 tedeschi, 150 americani e 300 profughi messicani, provenienti dal Messico. I profughi dichiarano che la situazione degli stranieri al Messico è molto allarmante.

NEW-YORK, 24. — I federali hanno aperto il fuoco contro la città di Laredo (Texas).

CETTIGNE, 24. — Il Governo montenegrino smentisce che le sue truppe abbiano passato la frontiera e si siano avanzate sul territorio della tribù albanese di Castrati. Le truppe montenegrine hanno ricevuto l'ordine di tenersi ad un chilometro dalla frontiera albanese.

CETTIGNE, 24. — L'ufficio stampa montenegrino smentisce le notizie di pretesi atti di violenza commessi dalle tribù montenegrine nei territori delle tribù degli Hoti e dei Graetti. Le due tribù hanno senza qualsiasi resistenza dichiarato la loro adesione alla legalità e al nuovo regime. Altrettanto infondata è la notizia secondo la quale le truppe montenegrine avrebbero varcato la frontiera albanese.

MESSICO, 24. — A mezzanotte la folla ha saccheggiato una gioielleria appartenente ad un cittadino nord-americano. La polizia ha assistito al saccheggio senza intervenire.

I protetti inglesi, francesi e tedeschi di Messico sono pronti a riunirsi, al primo avviso, in certi punti che saranno approvvigionati in modo da poter resistere ad un assedio.

Il Governo ha fatto licenziare tutti gli impiegati nord-americani delle ferrovie messicane. I soli treni che circolano sono sotto la sorveglianza del Governo.

VERA CRUZ, 25. — È giunto un treno di profughi con l'incaricato d'affari britannico ed altre persone per la maggior parte donne e fanciulli.

I nord-americani hanno prescritto a tutti di non uscire la sera di casa dopo le 7,30.

I nord-americani sono padroni di tutta la città. Essi hanno arrestato da due a trecento persone, ma ne hanno rilasciato un gran numero.

WASHINGTON, 25. — I rappresentanti dei costituzionalisti hanno avuto con Brian una conferenza, in seguito alla quale hanno inviato al generale Carranza un radiotelegramma, invitandolo a rimanere neutrale.

I federali messicani hanno cominciato a far fuoco contro Laredo ed hanno devastato ed incendiato Nuevo Laredo. Il Consolato degli Stati Uniti è stato incendiato.

NEW-YORK, 25. — I federali messicani hanno fatto saltare con la dinamite a Nuevo Laredo l'ufficio doganale, il teatro, l'ufficio postale, il municipio e un mulino, appiccando poi incendi in vari quartieri.

Gli americani scaglionati sulla frontiera hanno tirato contro i federali appena questi ultimi hanno cominciato ad impiegare la dinamite.

Secondo un'altra informazione le truppe federali di un treno che procedeva lungo il fiume hanno fatto fuoco senza distinzione contro tutti gli americani che vedevano sull'altra sponda del fiume. Gli americani non hanno fatto che rispondere.

WASHINGTON, 25. — Il contrammiraglio Fletcher comunica che i nord-americani hanno avuto finora a Vera Cruz 17 morti e 70 feriti.

Si afferma che le perdite dei messicani sono state di 125 morti e 195 feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

24 aprile 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	763 3
Termometro centigrado al nord	23.0
Tensione del vapore, in mm.	4.83
Umidità relativa, in centesimi	23
Vento, direzione	NE
Velocità in km.	6
Stato del cielo	1/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	23.9
Temperatura minima, id.	11.8
Pioggia in mm.	—

24 aprile 1914.

In Europa: pressione massima di 776 all'estremo NW della Francia, minima di 756 sul Golfo di Botnia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito, fino a 3 mm. sul Centro; temperatura ovunque aumentata; cielo vario sul litorale tirrenico, Calabria e Lombardia, sereno altrove.

Barometro: massimo a 767 sulle Alpi Orientali, minimo di 762 sul Golfo di Taranto.

Probabilità: venti deboli 1° quadrante sull'Adriatico e del 3° sul mare Jonio, sul Tirreno lieve Maestrale; al centro e sud cielo sereno, in Val Padana cielo vario; medio Tirreno e Jonio mossi, mare calmo altrove.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 24 aprile 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			massima	minima
Liguria.				
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 0	14 0
Genova	nebbioso	calmo	19 0	14 0
Spezia	1|4 coperto	calmo	19 0	12 0
Piemonte				
Cuneo	1|2 coperto	—	24 0	13 0
Torino	1|4 coperto	—	23 0	14 0
Alessandria	1|4 coperto	—	24 0	12 0
Novara	sereno	—	28 0	12 0
Domodossola	1|4 coperto	—	28 0	8 0
Lombardia.				
Pavia	1|2 coperto	—	26 0	9 0
Milano	3|4 coperto	—	26 0	13 0
Como	sereno	—	26 0	10 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	22 0	15 0
Brescia	1|4 coperto	—	23 0	12 0
Cremona	1|2 coperto	—	24 0	13 0
Mantova	sereno	—	23 0	10 0
Veneto.				
Verona	piovoso	—	24 0	12 0
Belluno	3|4 coperto	—	23 0	10 0
Udine	3|4 coperto	—	24 0	14 0
Treviso	coperto	—	23 0	12 0
Vicenza	3|4 coperto	—	22 0	13 0
Venezia	coperto	calmo	22 0	13 0
Padova	coperto	—	23 0	12 0
Rovigo	coperto	—	25 0	12 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1|4 coperto	—	23 0	10 0
Parma	1|2 coperto	—	24 0	13 0
Reggio Emilia	1|4 coperto	—	23 0	13 0
Modena	3|4 coperto	—	22 0	13 0
Ferrara	sereno	—	23 0	12 0
Bologna	coperto	—	22 0	14 0
Forlì	1|4 coperto	—	22 0	12 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	1|2 coperto	legg. mosso	20 0	8 0
Ancona	1|4 coperto	calmo	20 0	14 0
Urbino	1|2 coperto	—	19 0	12 0
Macerata	1|4 coperto	—	19 0	15 0
Ascoli Piceno	sereno	—	24 0	10 0
Perugia	sereno	—	21 0	12 0
Camerino	—	—	—	—
Toscana.				
Lucca	1|4 coperto	—	22 0	10 0
Pisa	nebbioso	—	23 0	10 0
Livorno	nebbioso	calmo	20 0	10 0
Firenze	3|4 coperto	—	25 0	10 0
Arezzo	sereno	—	26 0	10 0
Siena	sereno	—	23 0	14 0
Grosseto	sereno	—	26 0	10 0
Lazio.				
Roma	1|4 coperto	—	23 0	10 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	sereno	—	24 0	8 0
Chieti	sereno	—	18 0	11 0
Aquila	1|4 coperto	—	21 0	8 0
Agnone	sereno	—	19 0	9 0
Foggia	sereno	—	23 0	9 0
Bari	3|4 coperto	legg. mosso	18 0	12 0
Lecce	sereno	—	19 0	12 0
Taranto	3|4 coperto	legg. mosso	24 0	12 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	3|4 coperto	—	25 0	12 0
Napoli	sereno	calmo	22 0	15 0
Benevento	1|4 coperto	—	23 0	8 0
Avellino	1|4 coperto	—	21 0	7 0
Mileto	3|4 coperto	—	22 0	11 0
Potenza	1|4 coperto	—	17 0	8 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1|2 coperto	—	16 0	6 0
Sicilia.				
Trapani	sereno	calmo	16 0	13 0
Palermo	sereno	legg. mosso	24 0	9 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	18 0	12 0
Messina	1|2 coperto	legg. mosso	21 0	13 0
Catania	1|4 coperto	calmo	23 0	12 0
Siracusa	—	—	—	—
Sardegna.				
Sassari	sereno	—	19 0	12 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	25 0	7 0
Libia.				
Tripoli	3|4 coperto	legg. mosso	18 0	12 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore. G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.